

stampa | chiudi

CHAMPIONS LEAGUE

Milan, missione compiuta

Il Bate è un ostacolo facile

Finisce 2-0. Ibra e Boateng abbattono i bielorussi. Allegri ritrova Taiwo e, nel finale, Mexes

MILANO – La Champions fa bene anche al Milan che supera in agilità (2-0) l'ostacolo meno alto della terza giornata di Champions. Ibrahimovic e Boateng abbattono i bielorussi del Bate Borisov del baby allenatore Goncharenko (34 anni) e rispettano la tabella di marcia che impone di vincere sempre, in vista della sfida di ritorno con il Barcellona di fine novembre che deciderà il primo posto del girone. Allegri spiazza tutti rilanciando Boateng come trequartista. La risposta, nonostante qualche sofferenza di troppo, è positiva su tutta la linea. Anche quella difensiva, con il ritorno di Taiwo e il debutto nel finale di Mexes.

SCACCIAPENSIERI – I rossoneri partono bene: al 12' Aquilani colpisce il palo a botta sicura dopo una bella azione Boateng-Cassano. Ancora Aquilani si rende pericoloso al 28' (tiro parato), ma il pericolo è in agguato. Al 32' Abbiati rischia con un rinvio su Van Bommel. L'olandese fa un appoggio sciagurato che manda dritto in porta Bressan: Abbiati è bravissimo a deviare la conclusione del brasiliano di passaporto bielorusso. Nemmeno il tempo di pensare al pericolo scampato, che Ibrahimovic segna il suo 25° gol in Champions: cross da destra di Abate, devia Aquilani, un difensore respinge sui piedi di Ibra che scarica in rete per l'1-0. Meritato.

APPLAUSI – Nell'intervallo il maxi schermo di San Siro trasmette il magnifico gol di Iniesta. E il pubblico non trattiene un applauso di approvazione per gli avversari. Anche il Milan sembra un po' incantato e a inizio ripresa soffre un po' troppo gli attacchi di Kezman e soci. Ci vuole un grande gol di Boateng per chiudere la partita: traversone da destra di Aquilani, controllo perfetto del ghanese e tiro da fuori area che sbatte sulla traversa e finisce in rete. Gli applausi questa volta sono tutti per il Boa, pungolato da Allegri («Deve fare di più») e dal gossip milanese: lui gioca sufficientemente bene e segna il suo primo splendido gol in Champions. Quanto basta per zittire tutti.

Paolo Tomaselli

stampa | chiudi